Città di Cosenza

Settore 6 Welfare
Via degli Stadi n. 140

AVVISO PUBBLICO
"Interventi di carattere assistenziali per disabili gravi e gravissimi"

Ammissione alla misura per l'erogazione di un "***assegno di cura***" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Premessa
- Vista la legge n. 328/2000 " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" per come richiamata la legge regionale n. 23/2003 e in particolare il principio, in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù delle quali i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di Piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- Richiamato l'art 6, comma 2, lettera a) della legge 328/2000 sopra citata che attribuisce, tra l'altro, ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;
- Vista la legge 104/92 legge quadro sull'assistenza, l'integrazione e diritti delle persone handicappate ed in particolare l'art.39I-ter, così come modificato dalla legge n.162 del 21/05/98, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- Vista la legge regionale n. 1 del 02/02/2004 recante politiche regionali per la famiglia ed in particolare l'art.2, commi 1.1,1.3,1.4 e 1.7;
- Dato atto che la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 364 del 06/08/2009 è stato approvato il Piano Regionale degli interventi e dei servizi sociali indirizzi per la definizione Piani di Zona, delineando tra livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che rappresentano settori di bisogni per i quali le politiche sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte tra cui le aree relative al sostegno ai disabili e sostegno agli anziani;
- Visto il D.P.C.R. n. 12 del 31/01/2011 recante " Linee Guida per le Cure Domiciliari";
- Vista la Deliberazione della G.R. n. 311 dell'11/09/2013 recante "linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Vista la Circolare della Regione Calabria prot. n. 101387 del 24.03.2014 di direttive

in merito alle linee operative per la pianificazione degli interventi al F.N.A. ed in particolare per le azioni da realizzare, secondo le direttive regionali , in favore dei persone in condizione di disabilità gravissime e di dipendenza vitale;
- Visto il Piano distrettuale per le non autosufficienze, di cui alle DGR n.311 e 506/2013;
- Visto il verbale del 08.02.2016 sottoscritto tra: il Comune di Cosenza, l'ASP di Cosenza e l'Associazione pazienti SLA, sull'utilizzo delle risorse di cui alla DGR 311/2013;

Tanto Premesso

L'Amministrazione Comunale di Cosenza, in qualità di Comune capofila del Distretto socio-assistenziali n. 1 di Cosenza, emana il presente avviso, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano per la non autosufficienza di cui in premessa, finalizzata a sperimentare programmi specifici per contenere processi di esclusione sociale, per l'ammissione alla misura per l'erogazione di un "assegno di cura" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Art. 1
Descrizione della misura
Il Comune di Cosenza – Settore 6 Welfare – intende realizzare a favore di n 20 utenti senza limiti di reddito, in situazione di cui all'art. 3 e residenti nel territorio del Distretto socio-assistenziali n. 1 di Cosenza, una misura di carattere tutelare e/o educativa, finalizzata a sostenere e sviluppare tutta l'autonomia e le capacità dei disabili gravissimi e al contempo fornire supporto alle famiglia.
L'attivazione di tale intervento mira al rafforzamento della domiciliarità, mediante progetti individuali di sostegno predisposti, verificati e validati nelle U.V.M. (Unità di Valutazione Multidimensionali) nei confronti di cittadini portatori di disabilità permanenti e gravi limitazioni dell'autonomia personale.
La misura, diretta a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale, sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di un titolo per il soddisfacimento degli interventi previsti dal PAI, nel quale trovano ricomposizione tutti gli interventi necessari sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni della persona fragile e garantire la continuità assistenziale.
Tale misura, determinata per un importo massimo di €. 736,55 mensili sarà erogata ai soggetti ammessi per un periodo di 12 mesi.
Qualora le domande di ammissione siano superiori a n 20 soggetti previsti, l'importo dell'assegno di cura potrà essere ridotto proporzionalmente, ma comunque non potrà essere inferiore ad €.500,00 mensili.
Art.2
Destinatari e requisiti di accesso
Hanno diritto alla misura i seguenti soggetti:
Persone al **domicilio** in condizione di **dipendenza vitale** con tipologia di assistenza

sanitaria complessa assimilabile ad ospedalizzazione domiciliare con necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore , e rispondano ai seguenti criteri stabiliti:

Uno almeno dei seguenti domini compromesso :

Ø MOTRICITÀ
- dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività è svolta completamente da un'altra persona)

Ø STATO DI COSCIENZA
- compromissione severa: raramente prende decisioni/mai prende decisioni
- persona non cosciente

ed in uno dei seguenti altri domini

Ø RESPIRAZIONE
- Presenza di tracheostomia
- Presenza di Ventilazione assistita (non invasiva >16h)

Ø NUTRIZIONE
- Solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)
- Solo tramite gastrostomia (PEG)
- Solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC)

L'uvm del distretto che già ha in carico il paziente nel sistema delle cure domiciliari procederà alla valutazione del caso per dichiarare l'ammissibilità al contributo, sulla scorta della documentazione sanitaria presentata con la possibilità di richiedere visite specialistiche o ulteriori certificazioni necessarie per la stessa valutazione .

Art. 3

Graduatoria

Qualora le domande di accesso superano il numero 20 si procederà a stilare una graduatoria rispetto ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. minore età anagrafica;
2. composizione del nucleo familiare (famiglia monoparentale, presenza di altre persone con disabilità oltre al soggetto disabile, presenza di minori);
3. reddito più basso.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande per l'ammissione alla misura.

Le domande per poter accedere alla misura, redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso dovranno essere presentate al Protocollo Generale dl Comune di Cosenza – P.za Genisio – Pal. Ferrari entro e non oltre il **20 giorno della pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio**, allegando alla domanda i seguenti documenti:

1. certificazione in originale del deficit clinico funzionale rilasciata dal medico curante (medico di medicina generale/pediatra di famiglia o medico specialista di

struttura accreditata pubblica o privata).
Alla Domanda dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione, a seconda della patologia dichiarata :
per i pazienti di qualsiasi età affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, la tabella di stadiazione , utilizzando lo Strumento DB-SLA(vedi allegato 1 e legenda annessa per stabilire il deficit), compilata da un centro di riferimento regionale, o anche fuori regione, purchè riconosciuto come tale secondo il DM della Sanità n. 279 del 18/05/2001, qualora il paziente non sia seguito da un centro di riferimento potranno essere accettate stadiazioni anche effettuate da un neurologo di Struttura Pubblica (AO o ASP) della provincia di residenza, tale tabella è lo strumento più idoneo per valutare il grado di disabilità nelle malattie neurologiche ad interessamento neuromuscolare, beneficeranno del contributo i pazienti il cui deficit verrà dichiarato dallo specialista come grave-colonna 3 o completo colonna 4 , inoltre dovranno allegare per i soggetti in ventilazione non invasiva la prescrizione del ventilatore con la specifica della durata giornaliera o in mancanza della prescrizione originale, una dichiarazione dello Peumologo dell'ASP di appartenenza che il paziente è in ventilazione per più di 16 ore al giorno
per le persone in Stato Vegetativo (SV) si richiede la Glasgow Coma Scale rilasciata dalle Strutture Sanitarie all'atto della dimissione, il valore per ottenere il contributo va da 0 a 10 per questa scala ;
Per tutte le altre persone , che non rientrano nelle patologie precedenti, **in dipendenza vitale dall'accudente** perchè affette da patologie che comportano necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore (es. Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e di miopatia, Locked ecc.), dovranno dimostrare **di avere compresenti tutte** le seguenti condizioni :
perdita di ogni autonomia motoria indipendentemente dalla patologia di base ed assenza di autonomia nello svolgimento dell'attività della vita quotidiana (allegare alla richiesta la Barthel Index Modificato (BIM) compilata dallo specialista Fisiatra di una struttura pubblica (AO o ASP della provincia di appartenza) il valore dovrà essere pari a 0 per dimostrare il deficit motorio completo .
Dipendenza totale da UNA delle seguenti tecnologie assistive :
nella funzione della respirazione
Ventilazione assistita invasiva (tracheostomia)
Ventilazione non invasiva >16h) (allegare in tal caso alla domanda la prescrizione del ventilatore con la specifica della durata giornaliera o in mancanza della prescrizione originale, una dichiarazione dello Pneumologo dell'ASP di appartenenza che il paziente è in ventilazione per più di 16 ore al giorno
O
della nutrizione
Solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)
Solo tramite gastrostomia (es.PEG)
Solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC)

Permanenza al domicilio con assistenza vigile attuata da familiare o assistente personale

nell'arco delle 24 ore (in tal caso l'UO dell'ASP si occuperà di effettuare un controllo la prima volta ed allegare alla richiesta una relazione dell'assistente sociale che verifica la veridicità di quanto dichiarato)
In tutti i casi è consigliato richiedere anche la SVAMA sociale che attesti la veridicità di quanto affermato nelle dichiarazione e le reali possibilità della famiglia nell'assistere il paziente al domicilio.
2. Copia del documento di identità e del codice fiscale della persona affetta da disabilità gravissima.
3. Copia del documento di identità del dichiarante (se diverso dalla persona affetta da disabilità gravissima): in caso di potestà genitoriale deve essere prodotta da entrambi i genitori.
4. In caso di cittadino non comunitario copia permesso di soggiorno in corso di validità.
5. Nel caso in cui la persona affetta da disabilità gravissima in dipendenza vitale sia temporaneamente impedita a presentare la domanda e dunque la domanda viene presentata dal coniuge o in sua assenza figlio o in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al 3° grado : dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del DPR 445/2000 compilato difronte al pubblico Ufficiale.
6. Nel caso in cui il conto corrente che verrà utilizzato per riscuotere il contributo non sia né intestato né cointestato alla persona affetta da disabilità gravissima in dipendenza vitale: delega ai sensi dell'art. 21 c.2 e art. 47 DPR 445/2000 compilato difronte al pubblico Ufficiale.
7.Eventuale atto di procura generale notarile, qualora necessario.
8. Attestazione esenzione Ticket.
9. Dichiarazione relativa al consenso dei dati personali (D. Lgvo 196/2003).
Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso verranno collocate in ordine cronologico in un'apposita lista di attesa cui si potrà attingere soltanto a seguito dell'esaurimento della graduatoria di cui all'art. 3 .
Il modello di domanda sarà disponibile sul sito Internet del Comune di Cosenza alla pagina ….....

Il contributo può cessare nei seguenti casi:

a) decesso o ricovero in strutture dell'assistito;
c) qualora vengano meno i requisiti di ammissione, previa valutazione dell'UVM;

Art 5
Privacy
Tutti i dati personali di cui questo Settore verrà in possesso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamnete per le finalità attinenti alla procedura in essere.
Art. 6
Pubblicazione dell'avviso
Il presente avviso viene trasmesso, per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso e dell'allegato anche consultando il sito Internet del Comune o presso gli Uffici del Settore 6 Welfare – Responsabile del Procedimento Dott.ssa Giuliana Misasi, Tel 0984 813 735.

Il Dirigente Del Settore 6 Welfare
Dott.ssa Giuliana Misasi